

dell'addome che nel loro mezzo tutti hanno una macchietta bruna allungata, un poco ristretta nella estremità laterale, e quasi triangolare. È lunga nelle ali aperte  $\frac{1}{4}$  centim. e  $\frac{1}{2}$ ; dal capo all'ano 2 centim. crescenti; e dal capo all'estremità delle ali chiuse 2 centim. e 3 millim. Trovasi nelle paludi intorno a Venezia, in giugno.

Si avvicina alle *Arotia Chrysorreae*, *Salicis*, *auriflua*, ecc.

(16) *Cecidomya Woeldickii*, Contarini. Sopra i costumi e la metamorfosi di questo dittero, il Contarini, fino dall'anno 1840, pubblicò una Memoria, ove ne presentò anche la figura colorita.

(17) *Asilus platitarsatus*, Contarini. È tutto nero-cinereo, o fuliginoso. Sono più neri però il capo, i piedi e le quattro linee del torace. Egli è tutto coperto da folti, neri e rigidi peli. Il maschio ha il primo articolo dei tarsi allargato, ingrossato, compresso, ed al di sotto un po' incavato a guisa di cucchiajo; nelle femmine è affatto semplice. L'estremità dell'addome del maschio, è ingrossata, rotondata, e ripiegata al di sotto, come nelle Panorpe. Trovasi in aprile nelle giornate serene ai Giardini pubblici a Venezia.

(18) *Asilus sabulosus*, Contar. Cinereo, con la bocca e l'ipostoma di un bianco argenteo, circondati da una barba argentea, che nel mezzo è di un ferrugineo pallido. Il torace cinereo, ai lati è impresso da due linee trasversali, e nel mezzo da tre longitudinali fosche, delle quali quella di mezzo è retta, e le laterali un poco sinuate. Lo scudetto è cinereo. L'addome nero-lucido, con la base dei segmenti di un bianco argenteo cinereo, dilatata ai lati, e con i due ultimi segmenti cinerei. I contrappesi bianchi. I piedi irti, di un rosso cinereo, e con tutte le tibie ferruginee, eccettuata la loro estremità che è nera. I tarsi conici, ferruginei alla base, e neri all'estremità. Le ali alquanto fosche, con le nervature nere. La celletta mediana ristretta e allungata. Lungo lin. 3; largo 1. È molto agile, e trovasi nel mese di luglio sulle sabbie, al Lido.

(19) *Asilus litoralis*, Contarini. È di un cinereo argenteo, con gli occhi di un violaceo aureo, con la fronte e con la parte posteriore del capo di un bianco argenteo. Il torace è cinereo, segnato longitudinalmente da tre linee fosche e larghe. Lo scudetto del color del torace. L'addome di un bianco argenteo con l'ano rosso. Si osservano, alla base del secondo e del terzo segmento, due linee trasversali composte di minutissimi punti neri, ed in ambedue i lati degli altri segmenti tre punti minutissimi neri, cioè sei punti in ogni segmento, eccettuati i due sopra notati. I contrappesi ferruginei, ma nella parte di mezzo foschi. I piedi ferruginei, con le coscie cinereo-fosche, armati di nere spine. Le antenne nere. Le ali bianche jaline, con nervature ferruginee. Il dorso del torace irto di peli neri. Lungo linee 5; largo  $1 \frac{1}{4}$ . Trovasi in luglio sulle sabbie aridissime del Lido.

(20) *Sphaerocera agilis*, Contarini. Nera, col capo irto di peli. Palpi pelosi all'apice. Torace rotondato, atro, liscio, gobbo all'innanzi. Contrappesi bianchi. Addome fosco ed irto al di sopra, di un cinereo pallido e liscio al di sotto. Ali jaline. Piedi lunghi, corridori, di un cinereo pallido. Lung. lin. 1. Vive a scapito della *ruga* del pero a Venezia, negli orti.